



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI "FERMI - GADDA"  
NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
05/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6348/C1 del  
27/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
19/10/2018 con delibera n. 5*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Gli studenti del Polo Tecnico 'Fermi Gadda' provengono, generalmente, da aree e comuni limitrofi alla città di Napoli est, e da un ambiente socio economico medio-basso. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza, però, facilita la progettazione e la comunicazione. Non ci sono studenti nomadi e si registra la presenza di un numero contenuto, sebbene in espansione, di allievi stranieri, che non crea particolari difficoltà di integrazione. Il personale dell'istituto, consapevole dell'importanza del ruolo rivestito ai fini della formazione e della crescita, mette in atto tutte le strategie per instaurare un ambiente scolastico accogliente, inclusivo, innovativo, con un'offerta formativa in grado di rispondere ad ogni esigenza culturale, socio-economica e familiare della propria popolazione scolastica.

#### Vincoli

Il difficile contesto socio-economico delle famiglie presenta elementi tali da favorire un rischio di dispersione scolastica. Un'altissima percentuale degli studenti proviene da aree, in cui il degrado sociale è in progressivo aumento (fenomeni di devianza e dispersione scolastica). Le famiglie di appartenenza, spesso con configurazioni non convenzionali, hanno, mediamente, un livello di istruzione molto basso, attività lavorativa precaria o in nero e diffusa disoccupazione. I frequenti disservizi della rete dei trasporti determinano un numero elevato di ingressi in seconda ora e difficoltà nell'organizzazione di attività extrascolastiche.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Da un punto di vista socio-economico il territorio napoletano (oltre al turismo) vede la presenza di alcune multinazionali leader nei relativi comparti, quali Enel, Avio Aero, Snam, etc, accompagnata da una discreta quantità di PMI, che, coerentemente con la globalizzazione, coinvolge settori di vario tipo. Tali aziende dispongono di risorse e competenze di cui la scuola si sta avvalendo, attraverso l'organizzazione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, sempre più specifici e qualificanti, e l'implementazione di percorsi di Apprendistato di primo livello. La sfida ambiziosa che l'Istituto ha raccolto è quella di co-progettare percorsi formativi con le aziende e curare i curricula coerentemente alle reali, articolate, esigenze del mondo del lavoro. Oltre al tessuto imprenditoriale esistono importanti strutture, soprattutto a livello universitario aperte all'incontro con le scuole, non a caso si è firmato un protocollo d'intesa con il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università 'Federico II' per l'ASL. L'istituto è situato in un luogo ideale per la conoscenza ricco di offerte culturali e museali. Esso ha un rapporto osmotico con il territorio fungendo da risorsa, perché offre spazi ed opportunità di formazione, nella propria Aula Magna, e da utenza nell'avvalersi del contributo delle Istituzioni presenti sul territorio (USR Campania, ASL, MUNICIPALITA', Associazioni di volontariato, Enti pubblici e di formazione, ecc.) al fine di pianificare azioni atte a favorire il benessere dello studente e del personale in servizio (stakeholder).

### Vincoli

I vincoli che condizionano il nostro Istituto sono: la contrazione dei finanziamenti erogati per il funzionamento della scuola che non permettono una pianificazione a medio e lungo termine su risorse certe ed affidabili; la difficoltà della Città Metropolitana a far fronte a tutte le esigenze segnalate e necessarie per migliorare l'ambiente scolastico soprattutto sotto l'aspetto strutturale

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'Istituto, che si estende su una vasta area, dispone di più palazzine destinate alle aule, ai numerosi laboratori attrezzati, agli uffici del Dirigente e di segreteria didattica ed

amministrativa, e di spazi riservati al parcheggio di motoveicoli ed autoveicoli. Sono presenti, inoltre, un'Aula Magna, ristrutturata di recente, e una biblioteca ben fornita, con l'opportunità offerta agli studenti di usufruire dei libri in comodato d'uso. Sono stati ultimati i lavori di adeguamento della rete wireless. Nell'anno 2017-18, si sono resi operativi i laboratori di matematica, inglese e scienze, inoltre si è provveduto all'acquisto di nuove apparecchiature per i laboratori di elettrotecnica, telecomunicazioni, sistemi automatici, etc. Le risorse economiche, per ampliare e qualificare l'offerta delle opportunità formative e per garantire l'innovatività delle strutture scolastiche disponibili, provengono dallo Stato e dall'Unione Europea (PON, FESR; ...). Irrilevanti sono i contributi da parte delle famiglie, considerato il contesto socioculturale ed economico in cui opera l'Istituto.

## Vincoli

Date le dimensioni notevoli dell'Istituto e l'esiguità dei fondi a disposizione, gli strumenti in uso nella scuola non soddisfano ancora le esigenze di tutti gli utenti, ad esempio le LIM presenti sono insufficienti a coprire ogni aula. Poiché molti studenti provengono da zone limitrofe quali Casoria, Afragola, Casalnuovo, i mezzi di trasporto verso l'Istituto non garantiscono il rispetto delle fasce orarie di ingresso e di uscita. Di conseguenza, le famiglie che possono si organizzano con mezzi di trasporto privati che stazionano (per tutta la durata delle lezioni) nel parcheggio della scuola.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF24000R
Indirizzo	CORSO MALTA 141 NAPOLI 80141 NAPOLI
Telefono	0817806938
Email	NATF24000R@istruzione.it
Pec	natf24000r@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE</li> <li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li> <li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• AUTOMAZIONE</li> <li>• CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE</li> <li>• COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE</li> <li>• ELETTRONICA</li> <li>• ELETTROTECNICA</li> <li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li> <li>• TELECOMUNICAZIONI</li> </ul>
---------------------	--

Totale Alunni 868

❖ **ITIS " FERMI" SS. ( SEDE CARCERARIA) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice NATF24001T

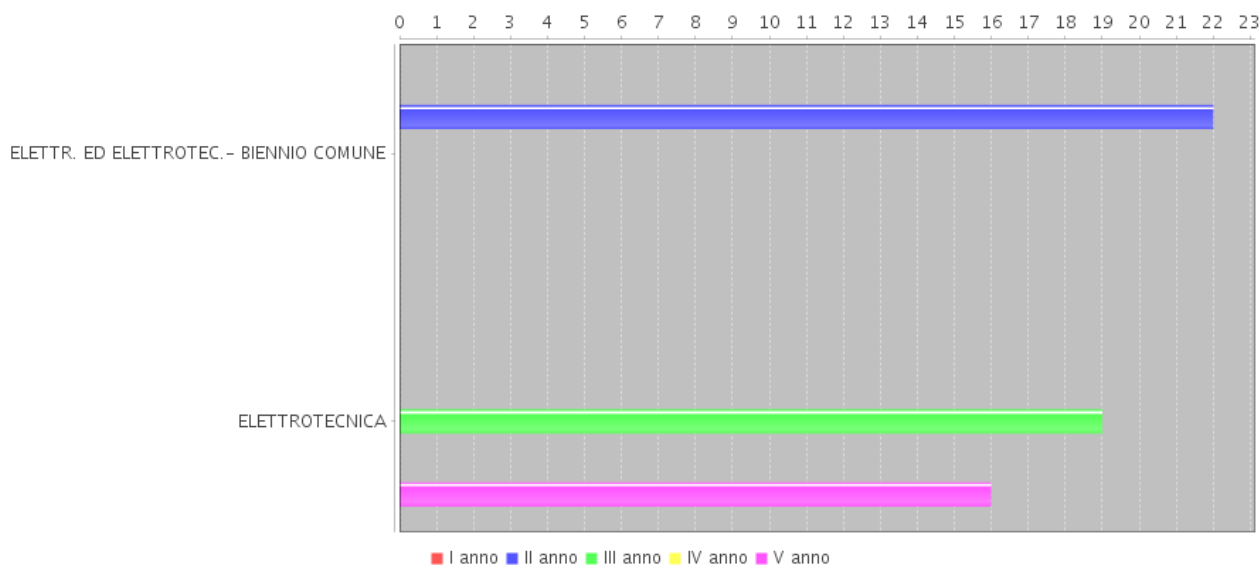
Indirizzo VIA NUOVA POGGIOREALE - NAPOLI

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA

Totale Alunni 57

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **ITI(SC)FERMI-NAPOLI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Codice** NATF240506

**Indirizzo** CORSO MALTA 141 - 80141 NAPOLI

**Indirizzi di Studio**

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

**Approfondimento**

Nel tempo la scuola ha registrato una continuità nella dirigenza, un accrescimento delle dimensioni e la nascita della sede carceraria.

Nell'a.s. 2017-18, è stato attivato il corso sottoindicato, autorizzato dalla Regione Campania e organizzato dall'Ente di Formazione Centri Linguistici Consorziati, con cui il Fermi-Gadde è associato.

- ***Corso IFTS per “Tecnico di supporto ai processi produttivi elettronici nel settore aeronautico/aerospaziale”.***

Dall'anno scolastico 2018-19, altresì, sono stati attivati, con autorizzazione del MIUR, dalla Fondazione ITS Manutenzione Meccanica - Ma. Me, di cui il Fermi-Gadde è tra i soci fondatori, i seguenti corsi ITS e IFTS:

- ***Corso ITS “Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici. Processo meccanico per l'automotive e l'aerospazio”.***
- ***Corso ITS “Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti mecatronici. Automazione dei sistemi produttivi per l'automotive e l'aerospazio”.***
- ***Corso IFTS “Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici”.***

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Matematica	1
	D.P.O.	1
	Tecnologico	1
	Sistemi meccanici	1

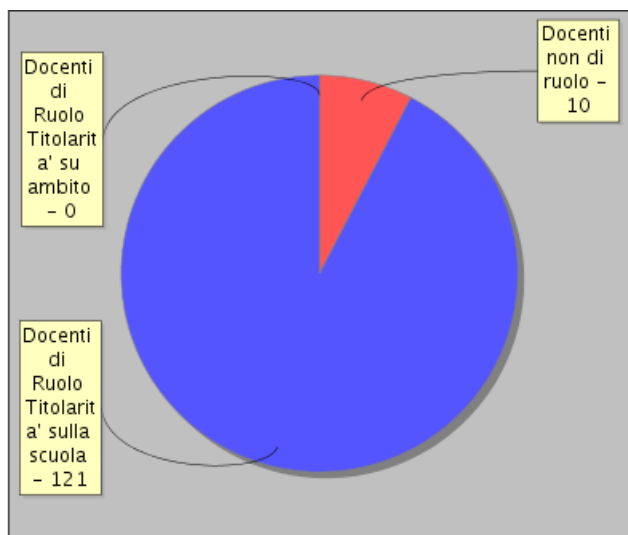
	Macchine	1
	Aerotecnica	1
	Aerotecnica Costruzioni	1
	Sistemi Automatici	2
	T.P.S.E.E.	2
	Sis.-Telecomunicazione	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	3
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	209
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	116
Personale ATA	33

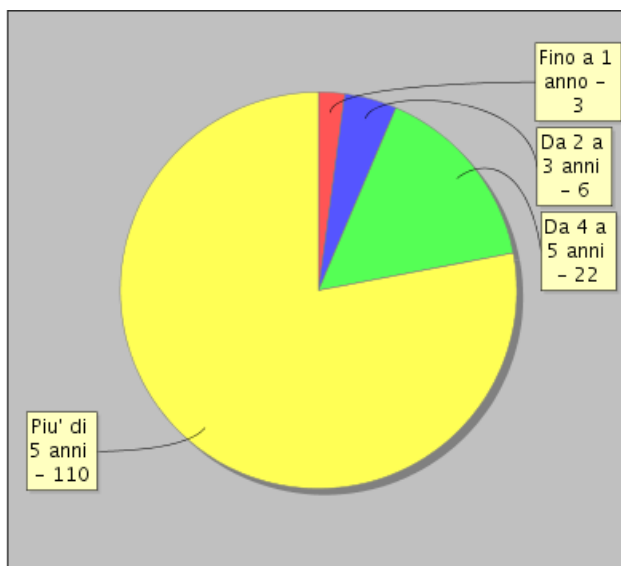
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 110

## Approfondimento

Si specifica che, nell'anno scolastico 2018-19, si sono resi disponibili 19 posti per il sostegno.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Ridurre il numero di sospensioni di giudizio incrementando le competenze nelle discipline matematico-scientifiche tecniche e in inglese.

**Traguardi**

Allineare la percentuale delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio alle medie provinciali, regionali.

**Priorità**

Incrementare la percentuale di allievi con esiti appartenenti alle fasce medio-alte

**Traguardi**

Incrementare del 5% il numero di allievi con medie ricadenti nelle fasce medio alte rispetto all'a.s. precedente.

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare i punteggi della scuola in Italiano e Matematica.

**Traguardi**

Riallineare i risultati con i dati regionali.

**Priorità**

Favorire un esito positivo nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

**Traguardi**

Assicurare che almeno il 5% degli allievi riesca a conseguire un competenza linguistica, nel listening e reading, di livello B1.



## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Strutturare in maniera sistemica, nell'ambito delle competenze chiave europee, le competenze di cittadinanza e costituzione come momento integrato con la valutazione dell'allievo.

### **Traguardi**

Creare ed applicare una procedura di valutazione delle competenze di cittadinanza e costituzione, con relativa rubrica di valutazione.

## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Favorire un incremento degli allievi che si inseriscono nel mondo del lavoro a breve e medio termine.

### **Traguardi**

Incrementare del 5% l'inserimento nel mondo del lavoro nel biennio successivo al conseguimento del diploma.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PROGETTARE INSIEME...

#### Descrizione Percorso

Azioni formative per i docenti in modalità ricerca-azione, allo scopo di strutturare Unità di Apprendimento interdisciplinari, volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, con particolare attenzione a Cittadinanza e Costituzione.

Azione rivolte agli alunni per l'acquisizione di competenze specifiche afferenti all'area dei PCTO e di Cittadinanza.

Strutturazione delle relative Rubriche di valutazione

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere, nei Consigli di classe, la definizione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, con particolare attenzione a Cittadinanza e Costituzione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la percentuale di allievi con esiti appartenenti alle fasce medio-alte

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Strutturare in maniera sistemica, nell'ambito delle competenze chiave europee, le competenze di cittadinanza e costituzione come momento integrato con la valutazione dell'allievo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Il Collegio dei docenti, che affiderà a ciascun Coordinatore di Dipartimento la responsabilità dell'attuazione di quanto collegialmente stabilito

**Risultati Attesi**

Produzione Rubriche di valutazione in relazione alle competenze declinate dai dipartimenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DELLE UDA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti Docenti esperti esterni

#### Responsabile

I Formatori esterni, coadiuvati dai tutor, guideranno i docenti dei diversi Consigli di classe durante lo sviluppo delle diverse UdA.

Il Dirigente Scolastico declinerà ai Coordinatori di classe il compito di classificarle e inserirle e contestualizzarle nella programmazione dei rispettivi Cdc.

#### Risultati Attesi

Formalizzazione di un Curricolo aggiornato

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO A DONARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti Consulenti esterni Personale medico sanitario del Cardarelli

#### Responsabile

il Dirigente Scolastico che individuerà il referente del progetto che coinvolgerà gli studenti del triennio.

#### Risultati Attesi

Contribuire alla costruzione di un'identità mediante la sensibilizzazione sui temi del volontariato e della responsabilità sociale.



Produzione di percorsi finalizzati alla preparazione dell'Esame di Stato

❖ **APPROCCIAMO IL MONDO DEL LAVORO**

**Descrizione Percorso**

Incoraggiare e diffondere i percorsi di Apprendistato di primo livello alle istituzioni scolastiche della Regione Campania, essendo il "Fermi-Gadda" scuola polo per la linea strategica 3.

Selezionare percorsi e aziende per i PCTO coerenti con i profili professionali in uscita e tali da sviluppare le soft skill richieste dal mondo del lavoro.

Ampliare l'orientamento in uscita ai diversi percorsi ITS e IFTS.

Consolidare le Reti di collaborazione didattiche e professionalizzanti sia per il personale che per gli alunni

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Promuovere progetti in reti intrascolastiche territoriali ed extrascolastiche con le PMI.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Favorire un incremento degli allievi che si inseriscono nel mondo del lavoro a breve e medio termine.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DA STUDENTE AD APPRENDISTA...**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Gruppo di lavoro Regionale per l'Apprendistato; Aziende coinvolte
	Altre Istituzioni scolastiche	

### Responsabile

Il Dirigente Scolastico, la Referente per l'Apprendistato, i componenti della rete Insieme per l'Apprendistato e il Gruppo di lavoro regionale sull'Apprendistato, le imprese e le associazioni di categoria

### Risultati Attesi

Incremento del numero di aziende coinvolte nell'Apprendistato

Incremento della percentuale di allievi che aderiscono a percorsi di Apprendistato attivati.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER I CONSIGLI DI CLASSE PER L'APPRENDISTATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
		Gruppo regionale per l'Apprendistato

## Responsabile

Il Referente per l'Apprendistato

## Risultati Attesi

Maggiore coinvolgimento dei componenti del Cdc sia nella programmazione del Cdc, che nel perseguimento degli obiettivi professionalizzanti

---

### ❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ALL'AVANGUARDIA, SCENARI DI METODOLOGIE INNOVATIVE

#### Descrizione Percorso

Attivare strategie, partecipazione a PON inerenti, crowdfunding ecc., per il reperimento di risorse finanziarie destinate all'ampliamento della dotazione di LIM e all'aggiornamento delle dotazioni laboratoriali dell'Istituto.

Costituire il Team CLIL per diffondere la metodologia e per valorizzare le best practices, attraverso percorsi e materiali progettati ad hoc

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Definire e strutturare ambienti di apprendimento, in cui impiegare anche strumenti innovativi.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero di sospensioni di giudizio incrementando le competenze nelle discipline matematico-scientifiche tecniche e in inglese.

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Incrementare la percentuale di allievi con esiti appartenenti alle fasce medio-alte

**"Obiettivo:"** Sviluppare, implementare modelli didattici innovativi, con l'uso delle TIC.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di sospensioni di giudizio incrementando le competenze nelle discipline matematico-scientifiche tecniche e in inglese.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare la percentuale di allievi con esiti appartenenti alle fasce medio-alte

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLE LIM**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/02/2020	Docenti Studenti

**Responsabile**

il Dirigente Scolastico, che promuoverà le azioni atte al reperimento di risorse finanziarie

**Risultati Attesi**

Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle politiche di investimento delle risorse derivanti dal versamento del contributo volontario, attivando una sorta di crowdfunding, finalizzato all'acquisto di LIM o apparecchiature laboratoriali.

Ampliamento della dotazione di LIM

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEAM CLIL IN AZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

**Responsabile**

Il Dirigente Scolastico investirà il Referente CLIL della responsabilità di coordinare i lavori del Team CLIL per il prossimo triennio.

**Risultati Attesi**

Individuazione dei docenti L2 E DNL, in possesso almeno della certificazione B2, per costituire il Team CLIL.

Progettazione di percorsi CLIL afferenti ai diversi Indirizzi e/o articolazioni, corredati di rispettivi materiali prodotti.

Archiviazione digitale dei progetti e dei materiali quale best practice da diffondere

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**❖ AREE DI INNOVAZIONE**
**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Definire e strutturare ambienti di apprendimento, in cui impiegare anche strumenti innovativi.

Sviluppare, implementare modelli didattici innovativi, con l'uso delle TIC.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI	NATF24000R
ITIS " FERMI" SS. ( SEDE CARCERARIA)	NATF24001T
ITI(SC)FERMI-NAPOLI	NATF240506

#### A. AUTOMAZIONE

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## **B. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

## **C. COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la

regolazione.

- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

## **D. ELETTRONICA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed

elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## **E. ELETTRONICA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

**F. INFORMATICA****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

**G. MECCANICA E MECCATRONICA****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
  
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## **H. TELECOMUNICAZIONI**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

**QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA**
**QO MECCANICA E MECCATRONICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
**QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
**QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
**QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

**5 CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO -**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA**
**QO ELETTROTECNICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**  
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TELECOMUNICAZIONI**

**QO TELECOMUNICAZIONI**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA**
**ELETTRONICA 5**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI NATF24000R (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE**
**COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

## Approfondimento

Si riportano i quadri orari dei corsi serali e di quelli relativi alla sede carceraria.

### ALLEGATI:

tabelle quadri orario S.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Evidenziato nell'allegato

**ALLEGATO:**

PTOF 2019 - CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **STARTUP YOUR LIFE**

**Descrizione:**

1. Educare i giovani all'utilizzo consapevole degli strumenti di pagamento. 2. Sostenere e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, attraverso skills collegate al: a. digital payments; b. digital learning; c. digital communication. 3. Sviluppare competenze chiave per il mercato del lavoro.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- UNICREDIT S.p.A.

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA**

**Descrizione:**

Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- COSTA CROCIERE FOUNDATION

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ GRIMALDI EDUCA: "NAVIGANDO SI IMPARA"**

#### **Descrizione:**

Gestione e manutenzione dei sistemi connessi ai sistemi ausiliari di bordo; Acquisizione e controllo dati motore elettrico e circuito di controllo; Visita dei quadri, sottoquadri e avviatori elettrici; Partecipazione alle manovre di ripartizione dei carichi elettrici durante le varie fasi di navigazione e manovra; Partecipazione ai controlli e verifiche delle sicurezze dei macchinari elettrici; Illustrazione della gestione degli impianti di bordo; Illustrazione dei sistemi di movimentazione di bordo; Visita degli Impianti di automazione e della sala macchine.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- GRIMALDI Group S.p.A

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ REALIZZAZIONE E CONFIGURAZIONE DI RETI DI COMPUTER**

#### **Descrizione:**

Reti LAN; Hub e Switch; Router e sue funzioni; Reti fisiche e reti logiche VPN; Reti convergenti; Connessione Wi-Fi; Centralini e telefoni IP.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- RICA TECHNOSOLUTION S.r.l.

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE E UTILIZZO S.A.P.R. (DRONI)**

#### **Descrizione:**

Componenti essenziali per la condotta del volo; Procedure di decollo e atterraggio; funzionamento manuale e automatico; pianificazione del volo; prestazioni del mezzo; procedure di emergenza.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- TECNOR AEROCOOP

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ TELECOMUNICAZIONI E RETI LAN E WLAN**

#### **Descrizione:**

Reti LAN e WLAN; Realizzazione di un sistema di rete locale CAT6; Configurazione di base Server-Client in ambiente Windows e Linux; Sicurezza in rete.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### ❖ **POWER YOU DIGITAL**

#### **Descrizione:**

Piattaforma on-line mirata a formare sulle competenze digitali, al fine di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### ❖ **STUDENTSLAB**

#### **Descrizione:**

Gli studenti beneficiari, sotto la supervisione di un Trainer Students Lab e con il supporto di un docente interno, danno vita ad una vera e propria impresa, con l'obiettivo di orientare gli alunni ad essere imprenditori di se stessi.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITI "FERMI - GADDA" NAPOLI - NATF24000R

ITIS " FERMI" SS. ( SEDE CARCERARIA) - NATF24001T

ITI(SC)FERMI-NAPOLI - NATF240506

**Criteria di valutazione comuni:**

Criteria di svolgimento degli Scrutini Finali

Alla fine del primo e secondo quadrimestre il Consiglio di Classe effettua gli scrutini, sulla base delle norme di legge, che prevedono che la valutazione debba tener conto del rendimento scolastico desunto dalle verifiche, dalla frequenza, dall'impegno, dalla partecipazione e dell'interesse alla vita della scuola, dai progressi registrati, dalle abilità manifestate. Il Collegio Docenti ha deliberato di attribuire il voto unico per le Classi Prime, Seconde, Terze Quarte e Quinte nelle valutazioni quadrimestrali in merito a quelle discipline che prevedano il voto scritto, orale e/o pratico.

Criteria per gli Scrutini Finali

Sulla base della considerazione che nessun automatismo è adeguato per analizzare le singole situazioni, si considera criterio primario per la promozione la possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva. Si terrà conto, oltre che di eccezionali situazioni di salute e/o familiari, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della eventuale progressione di risultati anche in funzione delle occasioni di recupero, dello

sviluppo delle potenzialità in ordine alle competenze acquisite.

In ogni caso l'alunno viene considerato come persona con un proprio percorso individuale e non già come elemento di una serie numerica. Per quegli studenti che presentassero situazioni specifiche (DSA, DVA, BES) è prevista la redazione di un piano didattico personalizzato (PDP) e in alcuni casi di un PEI (piano educativo individualizzato)

#### Scrutini di Giugno

La possibilità di un positivo e proficuo inserimento nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- Risultati fortemente negativi con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti di due o più discipline
- Tre o più insufficienze gravi, in funzione delle materie presenti nella classe curricolare, tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero
- Insufficienze non gravi ma diffuse tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.

Nel caso di un'unica insufficienza il C.d.C. può deliberare la promozione con un percorso esaustivo di recupero senza sospendere il giudizio.

In caso di "Sospensione del Giudizio" verranno comunicate alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico. La famiglia ha l'obbligo di restituire il modulo fornito dalla scuola in cui dichiara di avvalersi o meno di tali iniziative. Nelle riunioni di Dipartimento, gli insegnanti delle varie discipline hanno stabilito attraverso confronto e dibattito collettivo di fissare degli obiettivi minimi da conseguire, necessari per il passaggio da una classe all'altra, da verificare in modo particolare negli studenti che chiedono l'iscrizione al nostro Istituto attraverso esami di Idoneità e di Integrazione. Tali obiettivi sono contenuti nei Verbali delle Riunioni di Dipartimento.

#### Scrutinio di Luglio

Le prove di recupero del debito scolastico del mese di Luglio, sono effettuate in forma scritta, tranne nei casi previsti dalla normativa (es: DSA, DVA, BES con PDP contenente solo prove orali) La possibilità di un positivo e proficuo inserimento nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- Una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della

disciplina

□ Una valutazione del percorso effettuato dall'allievo che porta alla constatazione che l'allievo non si è effettivamente impegnato per rimediare.

Valutazione

Premessa

Principi, Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione Art. 1, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali

4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

5. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del

percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi

7. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

8. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Criteri di valutazione comuni:

Valutazione del processo formativo

Nella valutazione periodica degli apprendimenti degli alunni questa Istituzione Scolastica si attiene alle indicazioni fornite dal CM n° 89 del 18/10 2012, che disciplina i nuovi curricula introdotti dal riordino. Per le classi prime, seconde e terze e nella prospettiva dello sviluppo dei nuovi assetti ordinamentali, questa Istituzione Scolastica si attiene, quale principale riferimento, all'art. 4, comma 4, del DPR 8 marzo 1999 n. 275, e all'art. 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. Pertanto questa Istituzione Scolastica ha deliberato che negli scrutini del primo biennio la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Linee guida per gli istituti tecnici e dal DM n 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione. La verifica degli apprendimenti di tutti gli alunni si realizza attraverso prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate e aperte, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali)

La scelta delle tipologie e del numero delle prove è demandata al Consiglio di classe che indica le condizioni in cui esse devono svolgersi (tempi, strumenti, criteri, ecc.) La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - allo studente, la sua posizione nei confronti delle mete fissate; - al consiglio di classe l'efficacia delle strategie adottate per adeguare struttura e metodi di insegnamento. Sono oggetto di valutazione gli obiettivi prefissati e i risultati attesi. Questi ultimi, unitamente ai risultati delle singole discipline, vengono comunicati all'alunno periodicamente.

#### Criteri per l'attribuzione del voto di profitto

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che, secondo la C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, possono essere: orali, scritte, grafiche e pratiche. Nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, etc...). Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a solo prova orale. L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette con trascrizione del voto sul registro elettronico, e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile (entro 15 giorni) e comunque prima dello svolgimento della prova successiva. Ogni docente segnala nella propria programmazione il numero di prove che ritiene congrue per la valutazione degli apprendimenti.

**ALLEGATI:** Griglia di Valutazione degli Apprendimenti.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso sia in sede di scrutinio intermedio sia finale, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe in occasione degli scrutini intermedio e finale sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento di seguito

riportata.

La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico; se corrispondente ad un voto inferiore a sei decimi, il voto di condotta comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente

- Accertamento dei livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- Verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- Diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;
- Valenza formativa al voto di condotta.

Indicatori e descrittori per la rilevazione della condotta

#### 1. Comportamento

- Rispetto del Regolamento d' Istituto;
- Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali;
- Rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;
- Correttezza dei comportamenti durante le verifiche;
- Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;
- Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.

#### 2. Atteggiamenti Metacognitivi

- Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;
- Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto alle consegne;
- Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

### 3. Frequenza

- Regolarità nella frequenza;
- Numero di assenze e ritardi;
- Assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;
- Numero di uscite anticipate;
- Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni.

### Valore dei voti

Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9 e 8, relativamente ad una scala discendente che rappresenta i diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori riportati nella griglia di corrispondenza. La valutazione 8, anche se considerata positiva, segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza. I voti 7 e 6 invece denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al Regolamento d'Istituto. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione del comportamento.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Premesso che ciascuna situazione va considerata indipendentemente dal contesto generale sottolineata l'importanza di valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità, i criteri definiti dal Collegio Docenti sono determinanti "al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe" (art. 4 O.M. 92/07).

#### Criteri generali

1. Esame dei voti proposti dai docenti, nel rispetto della procedura di "proposta" stabilita dall'art. 6, 2° comma dell'O. M. n. 92/07 e comunque, tenuto conto che la valutazione non può risolversi nel semplice calcolo matematico dei voti conseguiti, ma essa investe anche una serie di variabili atte a definire il profilo dell'alunno e la sua preparazione;
2. quantità e gravità delle eventuali lacune riscontrate nelle varie materie;
3. grado di partecipazione all'attività didattica, intesa come interesse, impegno, personale apporto al dialogo educativo e assiduità alla frequenza;

4. progressi conseguiti rispetto all'inizio dell'anno scolastico;
5. profitto e diligenza riscontrati nel corso delle attività di recupero e degli interventi "educativi – didattici" finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso;
6. impegno in rapporto alle capacità e alle attitudini richieste;
7. eventuali difficoltà oggettive, legate a motivati e documentati problemi di salute, di famiglia, relazionali, condizionanti il rendimento scolastico;
9. nel caso in cui, in riferimento alla vigente normativa e nel rispetto dei succitati "criteri generali", il Consiglio di Classe ravvisi gli estremi per procedere alla "sospensione del giudizio", la predetta procedura sarà applicata, di norma, agli studenti che presentino un profitto insufficiente massimo in tre materie, avuto riguardo alla ragionevole possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle materie in questione, attraverso i corsi di recupero e lo studio personale, svolto autonomamente;
10. per gli alunni BES si tiene conto della specifica normativa e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) o del Piano Educativo Individuale (PEI) redatti dal Consiglio di Classe

Si formulerà un giudizio di non ammissione per gli alunni delle classi che non presentano valutazioni sufficienti in una o più discipline e dopo espresso voto del consiglio di classe. Gli alunni che non hanno raggiunto il 75 % delle presenze orarie, come richiesto dalla normativa vigente, non sono da scrutinare e vanno considerati non ammessi alla classe successiva, a meno che non integrino gli estremi dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti e siano con deliberazione adottata dal consiglio di classe. L'eventuale non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Decreto Legislativo n.62 del 2017

L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte

dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Secondo il Decreto Legislativo n°62/2017 art.15 "Attribuzione del credito scolastico" in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno, con sospensione di giudizio finale, il credito scolastico va determinato in caso di eventuale superamento delle prove estive. Ad ogni alunno/a sono assegnati i voti in tutte le materie e viene stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi.

Il Consiglio procede a determinare la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, fatta eccezione per la religione cattolica, relativamente agli/alle alunni/e che si avvalgono, e per le attività alternative, relativamente agli/alle alunni/e che non si avvalgono, e si assegna il credito della banda corrispondente alla media dei voti determinata.

1. Lo studente otterrà il minimo di fascia in presenza di almeno uno degli indicatori:

- La discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo;
- in presenza di insufficienze ( nelle materie in cui sono state riscontrate ancora delle incertezze) trasformate in sei decimi dal Consiglio di classe o ammissione alla classe successiva con una votazione a maggioranza.

2. Lo studente otterrà il massimo di fascia in presenza di almeno tre dei quattro indicatori seguenti:

- Frequenza regolare (si intende non superare i 30 giorni di assenza nell'arco dell'anno scolastico e non entrare posticipatamente o uscire anticipatamente in misura superiore a quella consentita dal Regolamento scolastico, salvo casi di gravità debitamente documentati);
- Rispetto del Regolamento;
- Partecipazione proficua a corsi extracurricolari oppure esperienza formativa di lavoro, di volontariato certificata da agenzie esterne;
- Media aritmetica dei voti superiore allo 0,5 della banda di appartenenza.

Il credito formativo prende in considerazione le attività extracurricolari all'interno della scuola e tutte le altre attività svolte dallo studente, che possono essere considerate formative per il proprio percorso. Esse comprendono corsi e certificazioni linguistiche, corsi e certificazioni sportive, esperienze e attività educative, sociali e di volontariato.

Lo studente può presentare al Consiglio di classe le varie attestazioni, ed esso

prenderà in considerazione il punteggio più alto del credito scolastico, che oscilla sempre tra due numeri, a seconda della media dello studente. I Consigli di classe decidono, caso per caso, sulla base dei criteri deliberati sulla "rilevanza qualitativa" delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale degli studenti. Queste esperienze non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una durata significativa.

Le esperienze devono:

- Essere esterne alla scuola
- Riguardare iniziative culturali (comprese lingua straniera e musica), artistiche, ricreative, sportive, legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione
- Essere documentate.

Ad ogni studente/studentessa degli ultimi tre anni verrà assegnato un punteggio sulla base della media dei voti e di eventuali crediti formativi. Nell'ultimo anno vengono sommati i punti di credito riportati nel secondo biennio.

**ALLEGATI:** Tabella di Attribuzione Credito Scolastico.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola prevede iniziative formalizzate per l'inclusione degli studenti in situazioni di maggiore difficoltà, nel rispetto della normativa. La scuola, già dall'anno scolastico 2016-17, ha costituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

Si individuano come punti di forza la particolare attenzione rivolta a tutte le problematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali; l'analisi costante dei processi e delle attività che caratterizzano l'inclusione, la collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti materiali, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, personale ATA), le famiglie e le ASL. L'attivazione di azioni formative sulla disabilità attuate in presenza e/o in modalità e-

learning; sulla coesione, il disagio sociale e sulle difficoltà di apprendimento. Si prevedono, inoltre, interventi a favore di: studenti ricoverati e impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute, lezioni individualizzate in ospedale o a domicilio, mediante la piattaforma 'Moodle'.

Gli insegnanti, supportati dalla partecipazione ai corsi di formazione, utilizzano strumenti e metodologie per una didattica inclusiva, grazie all'ausilio della referente gruppo GLL.. La stesura dei PEI e dei PDP viene svolta regolarmente e condivisa a livello di Consigli di Classe e regolarmente aggiornata.

La percentuale di alunni stranieri è bassa e sono previste attività di accoglienza atte a favorire la loro inclusione

### **Punti di debolezza**

Gli interventi sull'inclusione richiedono un'ulteriore declinazione operativa che ne aumenti l'effettiva ricaduta sui soggetti interessati. I Piani Educativi individualizzati e i Piani didattici Personalizzati se da un lato si sviluppano in coerenza con le diagnosi degli specialisti, dall'altro risentono della mancanza di una più meditata e approfondita rielaborazione da parte dell'intero CdC e della mancanza di strumenti che garantiscano una efficacia maggiore degli interventi. Dal bilancio dell'attività contenuta nel PAI emerge la necessità di potenziare il ruolo delle famiglie e della comunità nel sostenere e partecipare le decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e di consolidare le buone pratiche.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

I dati relativi all'attivazione dei corsi di recupero documentano una forte sensibilità dell'Istituto in questa direzione. Dall'analisi dei dati risulta che per l'A.S. 2016/17 oltre il 90% degli alunni con giudizio sospeso è stato ammesso alla classe successiva, documentando l'efficacia delle azioni di recupero effettuate. I docenti svolgono generalmente attività di recupero in itinere per tutti i ragazzi che presentano carenze alla fine del primo quadrimestre. Per valutare il recupero di tali lacune vengono effettuate prove di verifica. Le figure istituzionali preposte al contrasto alla dispersione, individuazione BES, GLL, GLH, hanno messo in campo una serie di azioni: accoglienza, ascolto, incontro e sensibilizzazione famiglie, fruizioni di strutture del territorio e associazioni, per supportare gli studenti con maggiore difficoltà e con

particolari attitudini disciplinari. Il punto di forza più rilevante è stato l'attivazione dello sportello CIC, per prevenire bullismo, disagio scolastico e fornire ascolto terapeutico ad allievi, genitori e docenti. Riguardo al potenziamento delle eccellenze si fa riferimento a progetti di natura tecnico-laboratoriale, Olimpiadi a carattere scientifico, attività curriculari e/o extracurriculari, centrate sulla realizzazione di prodotti multimediali.

### **Punti di debolezza**

Della grande varietà di interventi di recupero, l'aspetto da migliorare riguarda i corsi a scadenze fisse, che sono ancora per lo più pensati in modo individuale da ogni singolo docente; non è ancora generalizzata una progettazione di dipartimento, meno centrata sui contenuti e più sulle metodologie. Devono essere individuate forme di regolare monitoraggio che rilevino l'effettiva efficacia dei corsi e consentano l'eventuale ridefinizione delle risorse dedicate. Gli interventi individualizzati sono ancora di realizzazione problematica, anche considerato l'alto numero di allievi che caratterizza certi corsi e certe classi. Occorre consolidare e reiterare le azioni di potenziamento già attivate.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie  
Referente BES/Coordinatore gruppo H  
FF.SS.  
AEC / Assistenti alla comunicazione  
Esperti istituzionali o esterni in  
convenzione con scuola

#### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

##### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI degli alunni con disabilità viene elaborato e approvato dal CdC di cui fanno parte i docenti di sostegno con la partecipazione dei genitori o delle persone che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione

scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare. Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di sostegno Consiglio di Classe Neuropsichiatra di riferimento Famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo attivo di corresponsabilità e collaborazione.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento nel costruire e realizzare PEI e PDP

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione si attiene agli obiettivi riportati nel PEI e nel PDP.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le principali azioni che la scuola realizza per garantire la continuità educativa in ingresso sono: • presentazione dell'O.F. presso le scuole secondarie di primo grado, con il coinvolgimento di docenti e ITP per illustrare esperimenti e pratiche laboratoriali; • partecipazione a tutti gli "Open Day" pomeridiani organizzati dalle scuole secondarie di primo grado di riferimento, al fine di coinvolgere anche le famiglie; • organizzazione di visite dei locali da parte di studenti e famiglie delle scuole secondarie di primo grado in giorni qualsiasi o durante le numerose giornate dedicate di Open Day; • attuazione di accoglienza ed ascolto; • realizzazione e somministrazione di test d'ingresso comuni per aree disciplinari per verificare i livelli iniziali degli allievi. La scuola monitora i



risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro soprattutto per la composizione classi. Per gli allievi BES valgono le medesime indicazioni, con una particolare attenzione alla formazione classe in ingresso e nel passaggio al triennio.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Al collaboratore vicario competono le seguenti mansioni: Delega di firma in assenza del Dirigente Scolastico; Rappresentare l'istituto, su delega del Dirigente Scolastico, in riunioni con enti ed istituzioni; Organizzazione Orario; Organizzare le attività collegiali di intesa con il DS; Gestione sostituzione docenti assenti; Calendarizzare gli incontri di programmazione, con le famiglie e gli scrutini; Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari interne;; Gestione rapporti con docenti, personale ATA, studenti e famiglie; Informare tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o imprevisti; Interventi disciplinari con alunni; Supporto uffici per funzionamento didattico; Autorizzazione all'entrata in ritardo ed uscite anticipate.</p>	<p>1</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Questa Dirigenza Nomina per l'anno scolastico 2018/19, i docenti collaboratori funzione Staff, i quali coadiuveranno il</p>	<p>6</p>



	<p>Dirigente e il primo collaboratore nelle seguenti attività: • Organizzare le attività collegiali di intesa con il DS; • Gestione sostituzione docenti assenti; • Calendarizzare gli incontri di programmazione, con le famiglie e gli scrutini; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari interne;; • Gestione rapporti con docenti, personale ATA, studenti e famiglie; • Informare tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o imprevisti; • Interventi disciplinari con alunni; • Supporto uffici per funzionamento didattico; • Autorizzazione all'entrata in ritardo ed uscite anticipate. Ai proff sopra indicati competerà anche la sostituzione temporaneamente, in caso di necessità, del primo collaboratore.</p>	
Funzione strumentale	<p>1. 1. Area 1- P.T.O.F- Monitoraggio - RAV- Piano di Miglioramento o Coordinare le riunioni delle FF. SS., fungendo da raccordo tra le varie aree; o Predisporre la redazione del PTOF per l'a.s. successivo, promuovendo la discussione e raccogliendo nuove proposte; o Collaborare col DS per gli adempimenti relativi alla L. 107/2015 ed alla conseguente stesura del piano triennale; o Gestire la qualità dell'offerta formativa e supportare il DS nelle procedure di autovalutazione; o Assistere il DS nelle procedure relative agli ambiti a lei demandati ed allo studio di eventuale ampliamenti dell'offerta formativa; 2. Area 2-Rete, Registro elettronico e Supporto Formazione ai Docenti o Supportare i</p>	6



docenti nella gestione del registro elettronico; o Assistere i Dirigente Scolastico nella configurazione dei parametri generali del software di registro elettronico; o Assistere i docenti, i coordinatori di classe e il Dirigente Scolastico per la predisposizione elettronica degli scrutini; o Organizzare i corsi di formazione per docenti

**3. Area 3- Interventi a sostegno degli studenti**

Raccogliere proposte al fine della promozione di nuove attività; o Promuovere, d'intesa con gli Uffici preposti, i servizi per gli studenti; o Sovrintendere all'organizzazione delle attività extracurricolari, ivi compreso le visite i viaggi d'istruzione e il cineforum;

**4. Area-4 Orientamento**

o Promuovere e coordinare le attività di orientamento in itinere e ri-orientamento in favore degli alunni della scuola; o Curare i rapporti con le scuole medie e con l'Università ai fini della diffusione delle informazioni per scelte consapevoli o Promuovere la pubblicizzazione dell'Istituto e la comunicazione esterna; o Organizzare le visite illustrative alle scuole medie al fine di favorire la conoscenza della scuola e di proporre agli interessati l'offerta formativa della scuola stessa; o Organizzare gli open day, le visite alla scuola e qualsiasi altra attività connessa.

**5. Area 5- Relazioni Esterne- Alternanza Scuola Lavoro**

o Supportare l'attività della Commissione viaggi nell'ambito delle proprie deleghe; o Promuovere e curare l'organizzazione di



	<p>stage e tirocini in azienda; o Curare le relazioni con le reti di scuole nell'ambito delle deleghe di competenza; o Organizzare e sovrintendere ai percorsi di ASL previsti per l'a.s.incorso. 6. Area 6 - Istruzione per gli adulti coordinamento generale delle attività delle 5 aree per la formazione degli adulti lavoratori e della sede carceraria.</p>	
Capodipartimento	<p>Il DS nomina i coordinatori di dipartimento, tenendo conto delle indicazioni dei membri del dipartimento stesso. Il coordinatore assume la funzione specifica di raccordare e collegare l'organizzazione delle attività didattiche concernenti le discipline del dipartimento stesso per integrare al meglio la dimensione individuale e quella collegiale che connotano il profilo professionale del docente. □ In concreto il responsabile promuove incontri periodici per: □ Mettere a punto e ottimizzare i piani individuali di lavoro di ciascun docente; □ Concordare tempi di svolgimento delle unità didattiche, frequenza delle verifiche, modalità delle stesse, criteri di valutazione; □ Individuare temi e attività su cui impegnare più classi in compresenza e predisporre le prove per classi parallele. □ Favorire il confronto e lo scambio di esperienze didattiche e di ricerca e/o approfondimento; □ Verificare il rispetto da parte di ciascun docente di quanto programmato in ordine a contenuti, tempi, modalità □ Individuare d'intesa con il Capo d'Istituto le cause di eventuali scarti tra programmato e attuato e proporre concrete ipotesi operative</p>	7



Responsabile di plesso	1. Corso serale 2. Sede carceraria	2
Responsabile di laboratorio	Hanno il compito di: □ curare il laboratorio o l'aula speciale assegnata; □ far rispettare ed eventualmente revisionare il regolamento d'uso del locale; □ verificare la disponibilità di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica; □ segnalare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali situazioni di rischio.	16
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che coordina, promuove e diffonde nell'Istituto; □ in coerenza con le indicazioni del PNSD, si occupa della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento; □ favorisce la partecipazione e stimola non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; □ promuove la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Supportano la formazione del personale e degli allievi sulle competenze digitali. Promuovono l'acquisizione di strumenti	3



	necessari per l'implementazione delle TIC.	
Coordinatore di classe	<p>Il DS nomina il coordinatore di classe all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe attribuendogli le seguenti funzioni: □ Presiedere le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; □ Mantenere i contatti con i Docenti della classe per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; □ Coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; □ Svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e raccogliere osservazioni e proposte per presentarle al consiglio di classe; □ Predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; □ Assumere l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia; □ Farsi promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; □ Coordinare lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; □ Presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; □</p>	27



	Redigere il verbale delle riunioni se presente il Dirigente, in caso contrario nominare un segretario fra i docenti e rendersi responsabile della sua tenuta.	
Referente sito web	Responsabile dell'allestimento e aggiornamento del sito istituzionale	1
Referente Clil	Segnala alla scuola polo i docenti interessati a partecipare ai corsi CLIL, inoltrando le singole candidature corredate da specifiche certificazioni possedute.	1
Referente Certificazioni Trinity	Si occupa di organizzare e coordinare i corsi e le sedute di esame per la certificazione Trinity degli allievi	1
Referente Invalsi	Coordina le operazioni di somministrazione delle prove, di trasmissione delle stesse e di restituzione degli esiti.	1
Referente H, BES, DSA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura l'accoglienza degli alunni, dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.</li><li>• Collabora con il Dirigente per la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la richiesta dell'organico.</li><li>• Coordina, in assenza del Dirigente Scolastico, il GLI di Istituto e ne verbalizza gli incontri</li><li>• Coordina il lavoro finalizzato alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione Scolastica.</li><li>• Veicola le informazioni in merito agli alunni BES tra i docenti.</li><li>• Affianca il personale di segreteria nella compilazione di eventuali ricerche statistiche e documentazione per la richiesta annuale delle risorse per gli alunni BES</li><li>• cura la documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap e di Disturbi Specifici dell'apprendimento</li></ul>	2



	<p>garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; • collabora alla stesura dei PEI e dei PDP • partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari • cura i raccordi con la famiglia, la neuropsichiatria e i servizi sociali • cura l'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; • convocare i Consigli di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti ad alunni con Bisogni Educativi Speciali • Coordina i docenti di sostegno • Coordina i progetti, le iniziative, le attività di recupero, inclusione, promozione del benessere, prevenzione del disagio per gli alunni diversamente abili, BES, DSA, alunni stranieri e minori non accompagnati</p>	
Referente PON	<p>Si occupa di individuare i bandi di interesse, di progettare il percorso, di rispondere al bando. Nella fase di realizzazione, si occupa della gestione e registrazione documentale in piattaforma</p>	6
Referente Legalità e Cittadinanza attiva	<p>Si occupa di affiancare le quinte classi nella pianificazione e nel raggiungimento delle competenze previste dal nuovo esame di Stato</p>	1
Referente Erasmus +	<p>Si occupa di coordinare e realizzare il Programma Erasmus+, istituito dall'Unione Europea nel dicembre 2013, che rappresenta lo strumento dell'UE dedicato ai settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport per il periodo 2014-2020. Il</p>	1



	<p>programma è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (Key Action 1); Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi (Key Action 2); Sostegno alle riforme delle politiche (Key Action 3).</p>	
Referente Apprendistato	<p>Si occupa di coadiuvare il Dirigente Scolastico: nella progettazione dei percorsi di Apprendistato di primo livello afferenti alla rete "Insieme per l'Apprendistato; nella realizzazione di tutta la documentazione necessaria: nel tutoraggio degli studenti-Apprendisti; nell'interlocuzione e collaborazione con i tutor aziendali; nella diffusione dell'Apprendistato a livello regionale, essendo l'ITI "Fermi-Gadda" stato individuato come scuola-polo per la linea strategica 3 nel favorire e partecipare alla costituzione del Gruppo Regionale dell'Apprendistato al fine di sensibilizzare, diffondere e accompagnare Istituzioni scolastiche campane e aziende nella progettazione e realizzazione di nuovi percorsi di Apprendistato.</p>	1
Referente CIC	<p>Il CIC istituito per legge (dpr 309/90) si occupa della promozione del benessere e l'ascolto e l'accoglienza del disagio nei giovani delle scuole secondarie di 2° grado. L'impostazione dell'attività del CIC si realizza, in sintonia con le linee guida ministeriali con le esigenze locali. L'attività del CIC si situa all'interno dell'ampia tematica del sostegno all'adolescente nel</p>	4



	<p>suo cammino di crescita. Gli operatori del C.I.C. incontrano il singolo, il gruppo, la classe, secondo le esigenze. Il C.I.C ha uno "sportello d'ascolto", situato in un'aula dell'Istituto, gestito secondo un orario di presenza dei vari operatori. Lo sportello di ascolto svolge attività nei seguenti ambiti:</p> <p>1. promozione della salute e del benessere individuale e collettivo; 2. attenzione al disagio scolastico e socio-relazionale; 3. consulenza psicologica individuale o, eccezionalmente, di gruppo. Nello specifico, le aree di consulenza sono: Area scolastica: motivazione e demotivazione allo studio e problemi di rendimento scolastico Area relazionale: disagio relazionale nel gruppo classe e con i docenti Area personale: problematiche emotive, familiari, scolastiche, delle relazioni interpersonali, di controllo dell'ambiente e dell'autostima in generale Area orientamento scolastico e professionale: analisi della scelta scolastica, orientamento all'inserimento lavorativo e al proseguimento degli studi.</p>	
Referente G.L.I.	<p>I componenti di tale gruppo, denominato Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, svolgono le seguenti funzioni: □ rilevazione dei BES presenti nella scuola; □ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; □ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle</p>	6



	classi; □ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola ; □ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; □ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).	
Componente Commissione Elettorale	Si occupa di organizzare le attività di voto.	3
Componente Commissione Accoglienza	Predisporre e attua l'accoglienza per gli studenti delle classi prime	2
Componente Commissione Graduatorie	Si occupa di controllare e redigere la graduatoria interna d'Istituto	2
Componente Commissione Formazioni Classi	Individua ed applica i criteri per la formazione delle classi	3
Componente Gruppo di Miglioramento dell'Offerta Formativa	Si occupano di individuare e concretizzare le azioni di miglioramento indicate nel Piano di Miglioramento.	14
Componente Commissione P.F.I. serale	Predisporre e redige i Piani Formativi Individuali per gli studenti lavoratori che frequentano i corsi serali	3
Componente Commissione P.F.I. sede carceraria	Predisporre e redige i Piani Formativi Individuali per gli studenti lavoratori presso la sede carceraria	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Supporto organizzativo per le attività di orientamento in ingresso e in uscita. Supporto a percorsi professionalizzanti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Approfondimento delle tematiche relative alla Cittadinanza e Costituzione per i percorsi dell'esame di Stato 2018-19. Supporto organizzativo dell'Istituto, anche finalizzato a favorire l'inclusione di allievi con problematiche familiari, ambientali, motivazionali . Supporto del gruppo di orientamento in ingresso. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Organizzazione dell'Ufficio tecnico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: □ sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e generali □ coordina il relativo personale; Le sue funzioni si ripartiscono attraverso 3 direttrici: o l'organizzazione del personale ATA; o la direzione del personale ATA; o l'attività amministrativa e contabile.
<b>Ufficio protocollo</b>	Protocolla documenti in ingresso e in uscita Realizza lo smistamento dei documenti ai destinatari competenti rispetto al funzionigramma d'Istituto.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Si occupa di gestire le iscrizioni supportare all'orientamento supporto i consigli di classe gestione dei dati anagrafici e didattici con le piattaforme Argo, Invalsi, Sidi
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Si occupa di gestire l'anagrafica e il curriculum professionale dei docenti effettuare l'aggiornamento dei fascicoli personali docente e ATA gestione assenze del personale graduatorie d'Istituto convocazione per assunzione supplenze
<b>Ufficio tecnico</b>	-Sovrintende, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni; - ricerca soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili; -pianifica le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto; - coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e, con l'adeguata urgenza, la manutenzione straordinaria; - collabora con il D.S.G.A. e con gli Uffici contabili per quanto riguarda gli acquisti; -verifica la corrispondenza dei prodotti



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>acquistati con quanto indicato nella richiesta di fornitura; verifica della perfetta funzionalità dei prodotti acquistati, il collaudo, lo scarico acquisti, in stretta collaborazione con i Responsabili dei laboratori e gli Assistenti tecnici -in stretto coordinamento con il RSPP verifica la situazione logistica degli spazi interni ed esterni alla scuola e adotta le misure necessarie alla piena funzionalità.</p>
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online [www.polotecnicofermigadda.gov.it](http://www.polotecnicofermigadda.gov.it)  
 Pagelle on line [www.polotecnicofermigadda.gov.it](http://www.polotecnicofermigadda.gov.it)  
 News letter <https://www.polotecnicofermigadda.gov.it/categoria/news/>  
 Modulistica da sito scolastico <https://www.polotecnicofermigadda.gov.it/categoria/modulistica/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **INSIEME PER L'APPRENDISTATO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di percorsi di Apprendistato di primo livello</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,</li> </ul>

❖ **INSIEME PER L'APPRENDISTATO**

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

❖ **PON "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE ARTISTICO E PAESAGGISTICO"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

❖ **FORMAZIONE DEI DOCENTI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--

**❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ GUARDIANI DELLA COSTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**❖ GRIMALDI LINES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alternanza Scuola Lavoro</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>



❖ GRIMALDI LINES

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ PON "PERCORSO DI ALTERNANZA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alternanza Scuola Lavoro</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE D'AMBITO

Corso di formazione in modalità blended

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ I CITTADINI DEL DOMANI

Acquisizione dei contenuti e delle metodologie per la costruzione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, da condividere ai fini della strutturazione di UdA interdisciplinari nei Consigli di classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ PROGETTO IN RETE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni è stata desunta dalle proposte emerse durante le riunioni programmate del Dirigente Scolastico con il suddetto personale.

Attraverso la somministrazione, con cadenza triennale, di questionari di rilevazione bisogni.